

**COMUNE DI TAVAGNACCO**

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025**

L'anno **2026**, il giorno **15** del mese di **APRILE** alle ore **18:10**, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti in sala Consiliare "E. Feruglio" i seguenti Consiglieri:

CUCCI GIOVANNI	Sindaco	Presente
BARBIERO ALESSANDRO	Consigliere	Presente
CARAVAGGI MARCELLO	Consigliere	Presente in collegamento
COMUZZO ORNELLA	Consigliere	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Vice Sindaco	Presente
DI BERT ADALGISA	Consigliere	Presente
FABRIS FEDERICO	Consigliere	Presente
FERUGLIO FRANCESCO	Consigliere	Assente
MARTINI ANDREA	Consigliere	Presente in collegamento
MAURO GIOVANNA	Consigliere	Presente
MORANDINI PAOLO	Consigliere	Presente
MOREALE ROBERTO	Consigliere	Presente
TONETTO GIORGIO	Consigliere	Presente
AMATO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BONETTI OSCAR	Consigliere	Presente
BOTTO TALITA	Consigliere	Presente
BULFONE ANTONELLA	Consigliere	Presente
GRIMAZ GIORGIO	Consigliere	Presente
MARINI ALFIO	Consigliere	Presente
MIAN DANIELA	Consigliere	Presente
PARON GIULIA	Consigliere	Presente

Assiste il **Segretario comunale dott.ssa CANTARUTTI LUISA**, presente nella sede comunale in sala Consiliare "E. Feruglio" il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **dott. CUCCI GIOVANNI**, nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025

Istruttore: Alessandra Boschi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTO l'art. 151 del T.U.EE.LL. – D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, il quale, al comma 5, dispone che i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;

RICHIAMATI i principi contabili applicati:

- della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);
- della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);
- della contabilità economico patrimoniale (allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);

VISTO il Titolo VI del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., concernente la rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione (artt. 227 e ss.);

RICHIAMATO l'art. 38 della L.R. 18/2015 (disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), il quale, al comma 1, precisa che i comuni adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

RICHIAMATA la deliberazione giuntales n. 47 del 27.02.2026, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228, comma 3 del T.U.EE.LL. – D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, rideterminando, contestualmente, il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2025, nonché, apportando la necessaria variazione al bilancio di previsione 2026-2028;

PRESO ATTO che la Giunta comunale, con deliberazione n. 61 del 23.03.2026 ha approvato lo schema del rendiconto e la Relazione illustrativa sulla gestione 2025;

VISTO il rendiconto della gestione 2025, costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, completo degli allegati previsti dall'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., e degli allegati di cui all'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., secondo gli schemi pubblicati nella sezione Arconet del sito della Ragioneria generale dello Stato;

PRESO ATTO che il Tesoriere Comunale e gli agenti contabili interni hanno reso il conto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000, con le modifiche apportate dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014;

ATTESO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

CONSIDERATO che, dal conto di bilancio 2025, relativo alla gestione finanziaria di competenza, si rilevano le seguenti risultanze complessive:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.291.549,02			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Fondo anticipazioni di liquidità	8.733.839,41 0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	246.527,07		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	4.923.919,57 0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	14.275.221,05 196.622,86	16.161.981,88
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00		Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	2.891.420,27 4.686.100,11 0,00	2.909.027,39
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.471.465,48	7.641.224,50	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	1.000,00 0,00	1.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.774.864,20	7.513.442,44			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.647.102,75	2.459.354,03			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.183.420,05	8.621.723,96			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Totale spese finali.....	22.050.364,29	19.072.009,07
Totale entrate finali.....	24.076.852,48	26.235.744,93			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità	1.905.954,41 0,00	1.905.954,41
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.599.439,43	1.541.126,80	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.599.439,43	1.570.080,68
Totale entrate dell'esercizio	25.676.291,91	27.776.871,73	Totale spese dell'esercizio	25.555.758,13	22.548.044,16
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	39.580.577,96	30.068.420,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25.555.758,13	22.548.044,16
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	14.024.819,83	7.520.376,59
TOTALE A PAREGGIO	39.580.577,96	30.068.420,75	TOTALE A PAREGGIO	39.580.577,96	30.068.420,75

ATTESO che, la gestione finanziaria, di competenza 2025 e dei residui, produce il seguente risultato di amministrazione:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.291.549,02
RISCOSSIONI	(+)	5.172.017,52	22.604.854,21	27.776.871,73
PAGAMENTI	(-)	4.037.345,31	18.510.698,85	22.548.044,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.520.376,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.520.376,59
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.847.423,37	3.071.437,70	16.918.861,07
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>				188.719,27
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	210.677,02	2.162.336,31	2.373.013,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			196.622,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.686.100,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			17.183.501,36

DATO ATTO che il risultato di amministrazione derivante dalla chiusura del conto del bilancio, pari a **€ 17.183.501,36**, dettagliato ex D.M. 01.08.2019 negli allegati a1 – elenco accantonamenti, a2 – elenco quote vincolate, a3 – elenco quote destinate, risulta così composto:

DESCRIZIONE	COMPOSIZIONE AVANZO €
PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2025	2.530.970,69
Fondo contenzioso	100.000,00
Altri accantonamenti	675.671,46
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	379.596,77
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.088.608,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.291,88
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	694.045,84
Altri vincoli	46.898,85
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	19.109,74
Quota da destinare (Parte disponibile)	645.307,30
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2025	17.183.501,36

RICORDATO:

- che il Conto economico di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- che lo stato patrimoniale, ex art. 230 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il "conto economico", che individua un risultato d'esercizio pari a € **164.276,29**;
- lo "stato patrimoniale", redatto secondo lo schema di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, che evidenzia i seguenti totali riassuntivi:

ATTIVO		PASSIVO	
Descrizione	Importo €	Descrizione	Importo €
CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	PATRIMONIO NETTO	49.618.451,77
		FONDI PER RISCHI E ONERI	197.519,43
IMMOBILIZZAZIONI	71.606.051,98	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	21.905.591,40	DEBITI	10.381.481,13
RATEI E RISCONTI	36.983,83	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	33.351.174,88
TOTALE ATTIVO	93.548.627,21	TOTALE PASSIVO	93.548.627,21

RICHIAMATA la L.R. 18/2015 e ss.mm.ii., che al titolo III - capo I disciplina le disposizioni generali in materia di coordinamento della finanza locale, riguardanti gli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema degli enti locali della Regione;

VISTI, in particolare:

- l'art. 18 (Obblighi di finanza pubblica), che testualmente recita:

"1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 2, comma 2 bis, in attuazione del principio di cui all'articolo 2, comma 2, il presente capo disciplina gli obblighi di finanza pubblica degli enti locali della Regione.

2. La Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, con deliberazione definisce i termini e le modalità per il rispetto degli obblighi di cui al comma 1.";

- l'art. 19 (Definizione degli obblighi di finanza pubblica degli enti locali), che dispone:

"1. Gli enti locali sono tenuti ad assicurare:

a) l'equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 20;

b) la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21;

c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale";

- l'art. 20 (Equilibrio di bilancio) che prevede:

"1. L'equilibrio di bilancio è previsto e disciplinato dalla normativa statale.";

- l'art. 21, che disciplina la sostenibilità del debito, e testualmente recita:

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), gli enti locali assicurano la sostenibilità del debito mantenendo il medesimo entro un valore soglia.

2. Il valore soglia è determinato quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, calcolato con i dati relativi al rendiconto di gestione e desunto dal "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all' articolo 18 bis del decreto legislativo 118/2011.

3. Il valore soglia può essere differenziato per classe demografica.

4. La Giunta regionale definisce, con la deliberazione di cui all'articolo 18, comma 2, il valore soglia di cui al comma 1, le classi demografiche, la modulazione e differenziazione del valore soglia rispetto al valore medio per classe demografica, nonché altri aspetti relativi al parametro di sostenibilità del debito.

5. Gli enti locali che si collocano al di sopra del valore soglia di cui al comma 1 adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento.

6. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione il termine di cui al comma 5 è di sei anni.

7. Gli enti locali che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 possono incrementare il proprio debito fino al raggiungimento del valore soglia.”;

- l'art. 22 (Sostenibilità della spesa di personale), che dispone:

1. Gli enti locali assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia.

2. Il valore soglia è determinato quale rapporto percentuale tra la spesa di personale come definita al comma 1 e la media degli accertamenti riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

3. Il valore soglia può essere differenziato per classi demografiche.

4. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 267/2000 .

5. La Giunta regionale definisce, con la deliberazione di cui all'articolo 18, comma 2, il valore soglia di cui al comma 1, le classi demografiche, la modulazione e differenziazione del valore soglia rispetto al valore medio per classe demografica, nonché altri aspetti relativi al parametro di sostenibilità della spesa di personale.

6. La Giunta regionale, nella deliberazione di cui al comma 5, tiene conto, prevedendo opportuni correttivi al calcolo del valore soglia, delle specificità dei servizi erogati dagli enti locali del Friuli Venezia Giulia.

7. Gli enti locali che si collocano al di sopra del valore soglia di cui al comma 1 adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento.

.....”;

PRESO ATTO degli “obblighi di finanza pubblica” previsti per l’esercizio 2025;

CONSIDERATO che la gestione 2025 assicura il rispetto dell’equilibrio di bilancio ex artt. 19, comma 1, lett. a), della sostenibilità del debito (lett. b), e della “sostenibilità di spesa del personale” (lett. c);

DATO ATTO che nessun Responsabile di Servizio ha dichiarato l’esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2025;

PRESO ATTO di quanto disposto dall’art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008 (articolo inserito in sede di conversione del D.L. in L. 133/2008), che prevede l’obbligo per

gli enti pubblici di allegare al rendiconto della gestione i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide;

VISTO l'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 148/2011, il quale stabilisce che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e tale prospetto deve essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

ATTESO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del rendiconto della gestione 2025;

VISTA la Relazione dell'Organo di revisione resa sullo schema di rendiconto 2025, trasmessa in data 08.04.2026, ns. prot. n. 0009144 di medesima data;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e ss.mm.ii., in particolare come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) Di approvare il "Rendiconto della gestione 2025" che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151 commi 5, 6 e 7 e art. 227 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti conformemente ai modelli di cui all'Allegato 10, relativo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2025.

3) Di dare atto che il "Conto del Bilancio 2025", previsto dall'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, evidenzia le seguenti risultanze complessive:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.291.549,02			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	8.733.839,41 0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	246.527,07		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	4.923.919,57 0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	14.275.221,05 196.622,86	16.161.981,68
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00		Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	2.891.420,27 4.686.100,11 0,00	2.909.027,39
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.471.465,48	7.641.224,50	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	1.000,00 0,00	1.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.774.864,20	7.513.442,44			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.647.102,75	2.459.354,03			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.183.420,05	8.621.723,96			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Totale spese finali.....	22.050.364,29	19.072.009,07
Totale entrate finali.....	24.076.652,48	26.235.744,93			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità	1.905.954,41 0,00	1.905.954,41
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.599.439,43	1.541.126,80	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.599.439,43	1.570.080,68
Totale entrate dell'esercizio	25.676.291,91	27.776.871,73	Totale spese dell'esercizio	25.555.758,13	22.548.044,16
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	39.580.577,96	30.068.420,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25.555.758,13	22.548.044,16
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	14.024.819,83	7.520.376,59
TOTALE A PAREGGIO	39.580.577,96	30.068.420,75	TOTALE A PAREGGIO	39.580.577,96	30.068.420,75

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.291.549,02
RISCOSSIONI	(+)	5.172.017,52	22.604.854,21	27.776.871,73
PAGAMENTI	(-)	4.037.345,31	18.510.698,85	22.548.044,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.520.376,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.520.376,59
RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	(+)	13.847.423,37	3.071.437,70	16.918.861,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				188.719,27
RESIDUI PASSIVI	(-)	210.677,02	2.162.336,31	2.373.013,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			196.622,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.686.100,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			17.183.501,36

4) Di dare atto che il risultato di amministrazione derivante dalla chiusura del conto del bilancio, pari a € **17.183.501,36**, risulta così articolato:

DESCRIZIONE	COMPOSIZIONE AVANZO €
PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2025	2.530.970,69
Fondo contenzioso	100.000,00
Altri accantonamenti	675.671,46
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	379.596,77
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.088.608,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.291,88
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	694.045,84
Altri vincoli	46.898,85
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Quota da destinare (Parte disponibile)	645.307,30
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2025	17.183.501,36

5) Di dare atto che il Conto economico di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, rileva un risultato d'esercizio pari a **€ 164.276,29**.

6) Di dare atto che lo Stato patrimoniale, ex art. 230 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, evidenzia i seguenti totali riassuntivi:

ATTIVO		PASSIVO	
Descrizione	Importo €	Descrizione	Importo €
CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	PATRIMONIO NETTO	49.618.451,77
		FONDI PER RISCHI E ONERI	197.519,43
IMMOBILIZZAZIONI	71.606.051,98	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	21.905.591,40	DEBITI	10.381.481,13
RATEI E RISCONTI	36.983,83	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	33.351.174,88

<i>TOTALE ATTIVO</i>	93.548.627,21	<i>TOTALE PASSIVO</i>	93.548.627,21
----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------

7) Di approvare i risultati connessi all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui alla deliberazione giunta n. 47 del 27.02.2026, con cui è stato, tra l'altro, rideterminato il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2025, apportando la necessaria variazione al bilancio di previsione 2026-2028.

8) Di prendere atto della Relazione al Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, di cui alla deliberazione giunta n. 61 del 23.03.2026, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, disposta ex artt. nn. 151 - comma 6, 227 - comma 5 e 231 del D.Lgs. 267/2000.

9) Di prendere atto che nessun Responsabile di Servizio ha dichiarato l'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2025.

10) Di approvare tutti gli allegati previsti dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'Allegato 10 per il rendiconto della gestione 2025.

11) Di allegare, come previsto dalla normativa illustrata in premessa, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE Plus del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

12) Di dare atto che il Tesoriere Comunale e gli agenti contabili interni hanno reso il conto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

13) Di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi della L.R. 17/2004 e ss.mm.ii..

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

C.C. N. 14 DEL 15/04/2026

Le discussioni riportate nel verbale sono sintesi di quanto detto in seduta consiliare ai sensi del parere del Consiglio di Stato, sez. IV, sentenza del 25 luglio 2001, n. 4074.

Prende la parola il Sindaco, il quale effettua una presentazione delle linee rispetto le quali si è sviluppata l'attività dell'Ente nell'esercizio 2025, confermando un bilancio sano e solido, con un risultato amministrativo importante, definito da un cospicuo avanzo libero, pari a € 645.307,30, ed una tenuta rigorosa dei conti, che va, quindi, a consolidare il percorso tracciato dal bilancio di previsione.

Il Sindaco prosegue enunciando le componenti dell'avanzo di amministrazione, illustra l'andamento in linea dei lavori pubblici legati al PNRR, gli esiti della gestione sulle missioni di bilancio e dell'indebitamento pregresso, evidenziando come non sia stato fatto ricorso all'accensione di nuovi mutui, elemento, quest'ultimo, considerato di primaria importanza per l'Amministrazione al fine di non infrangere il patto intergenerazionale.

Equilibrio ed oculatezza confermano l'attività positiva dell'Ente e l'impegno di quest'ultimo verso la sfera del welfare, in modo da garantire un impegno sociale costante, verso le famiglie, servizi educativi inclusi, il sostegno alle fragilità, alla qualità della vita, dell'ambiente, della struttura sociale generale, continuando a salvaguardare la collaborazione con la tutta la comunità.

Il Sindaco cede la parola all'organo di revisione, il quale illustra il contenuto della relazione. Nello specifico, espone come durante l'anno siano stati controllati e verificati i dati contabili e non siano stati sollevati rilievi di alcun genere, data l'attenta gestione, che ha generato l'importante risultato di amministrazione. Continua, quindi, spiegando come siano stati rispettati tutti gli equilibri e il controllo relativo l'accertamento dei residui attivi e passivi. Il Revisore specifica, inoltre, che l'Ente non ha dovuto accantonare fondi per i pagamenti in ritardo, in quanto tempestivo nella fase di pagamento e che il debito complessivo è in continuo calo. Conclude affermando che il parere dato è favorevole all'approvazione del rendiconto.

Il Sindaco cede la parola alla Consigliera Mian, la quale richiede al Revisore alcuni chiarimenti circa la motivazione rispetto al valore negativo riportato nella sezione Z2. Dopodiché, pone altre due domande relativamente il riaccertamento dei residui e la tabella del debito residuo con il conseguente cambiamento del debito medio per abitante. La Consigliera fa, infine, notare un refuso sul numero degli abitanti, rimasto quello del 2024.

Risponde il Revisore dei Conti, il quale conferma di aver provveduto a correggere gli errori dell'anno passato e che i dati inseriti nella relazione dell'anno corrente sono quelli puntuali, forniti dall'Ufficio Ragioneria. Per quanto riguarda il numero degli abitanti, specifica che sono stati inseriti i dati registrati al 1° gennaio 2025, aspetto che, tuttavia, non incide particolarmente. Il Revisore procede poi a chiarire alla Consigliera gli aspetti riguardanti la divisione e l'attribuzione degli utili prodotti dalla Farmacia comunale.

Prende la parola la Consigliera Botto, per richiedere anch'essa all'organo di revisione una precisazione in merito all'utile della Farmacia comunale e alla divisione degli stessi. Risponde il Revisore, suggerendo l'adizione di una delibera formale da parte del Comune per la distribuzione degli utili, che possono essere accantonati a riserva o distribuiti.

Il Sindaco provvede a spiegare come questo adempimento non sia ancora stato eseguito nell'ottica del potenziamento della farmacia, scegliendo di tenere come riserva tali somme.

Il Sindaco cede la parola alla Consigliera Mian, la quale chiede delucidazione circa il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV). Tale fondo risulta leggermente più basso rispetto gli esercizi passati e la Consigliera domanda se vi è un collegamento tra tale dato e un possibile affaticamento relativamente gli investimenti ed alla macchina operativa, rilevando come l'Ente abbia ridotto il numero del personale.

Risponde il Sindaco esponendo come il dato rispecchi la spesa in conto capitale; si tratta quindi di una frazione che viene impegnata nell'anno o di voci in fase di rendicontazione. Conclude chiarendo come l'Ente, con dato derivante dalla precedente legislatura, avesse superato gli obiettivi di finanza pubblica relativamente ai limiti della spesa del personale.

Prende la parola il Consigliere Amato, il quale chiede chiarimenti circa il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), che risulta in crescita rispetto gli esercizi precedenti. Il Consigliere espone di seguito i valori cospicui del Fondo Cassa e dei contributi edilizi; esprime alcune considerazioni circa la capacità di riscossione dell'ente, con riferimento allo scostamento del dato accertato rispetto il riscosso. In ultima analisi, il Consigliere fa notare l'esistenza di un fondo accantonato per la pandemia Covid-19.

Risponde il Sindaco esponendo come il FCDE sia costruito di anno in anno in base all'andamento delle entrate, con conseguente oscillazione dello stesso. Relativamente al fondo collegato alla pandemia, il Sindaco precisa che sono risorse residuali che dovranno essere restituite allo Stato. Prosegue il Sindaco in merito alle riscossioni, per le quali è stata istituita una riscossione coattiva, specificando che in materia di accertamenti tributari, ove questi vengano cancellati dal punto di vista contabile, non si estinguono dal punto di vista giuridico.

Prende la parola il Consigliere Bonetti, il quale nota come siano stralciate dal FCDE delle sanzioni derivanti dalle violazioni al Codice della strada risalenti al 2015 e come la percentuale tra quanto accertato e riscosso di tali trasgressioni sia in calo da tre anni.

Il Sindaco a risposta evidenzia che le sanzioni collegate alle infrazioni del Codice della strada sono le più difficili da incassare e che lo stralcio interessi la parte contabile, ma non quella giuridica.

Prende la parola la Consigliera Botto che domanda a cosa si riferisca il risultato di competenza. Il Sindaco specifica la determinazione dell'avanzo, costituita dalla gestione residui e competenza; evidenzia, inoltre come l'importo del Fondo Svalutazione Crediti dell'anno precedente non possa essere utilizzato per legge.

Il Sindaco chiede se vi siano delle dichiarazioni di voto e prende la parola la Consigliera Botto, la quale dichiara che pur riconoscendo l'impeccabilità dal punto di vista tecnico del bilancio, per necessaria coerenza con il voto espresso in fase di approvazione del bilancio di previsione, il voto sarà negativo. La Consigliera continua la propria esposizione dichiarando piuttosto che contestare in modo sterile, si possano analizzare gli elementi di beneficio per l'Ente, quali le numerose risorse derivanti da contributi esterni. Per queste motivazioni, la Consigliera suggerisce di non essere eccessivamente prudenti, data la presenza di notevoli risorse ed idee e, considerata la condizione globale odierna, di non traslare semplicemente i problemi a coloro che arriveranno dopo. In secondo luogo, la Consigliera, per quanto concerne i residui attivi, i crediti esigibili, ma di difficile riscuotibilità, solleva una riflessione relativa il continuo aumento di soggetti che non pagano le tasse. In terzo ed ultimo luogo, la Consigliera ragiona sul tema delle assunzioni e del rafforzamento di organico, chiedendo una valutazione da parte dell'Amministrazione sul calo di quest'ultimo.

Interviene il Consigliere Marini, il quale appoggia l'intervento della Consigliera Botto, anticipando delle tematiche che provvederà ad approfondire nel tempo dedicato alle interrogazioni e conferma, infine, il voto negativo.

Il Sindaco precisa che l'ente ha proceduto ad effettuare assunzioni, seppur nel rispetto dell'obbligo di rientro nei limiti di finanza pubblica, chiarisce e ricorda le note contingenze legate alle difficoltà assunzionali degli enti locali che interessano anche il Comune di Tavagnacco, così come tutti i soggetti del comparto funzioni locali.

Il Sindaco constata che non vi sono altre osservazioni; non sussistendo ulteriori interventi si pone ai voti la proposta relativa al punto in oggetto, con il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti n. 12 favorevoli, contrari n. 8 (Amato, Bonetti, Botto, Bulfone, Grimaz, Marini, Mian, Paron), astenuti n. /, assenti n. 1 (Feruglio) su n. 20 Consiglieri votanti e n. 20 Consiglieri presenti;

DELIBERA

di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede. Con successiva separata votazione, per le causali in premessa espresse,

II CONSIGLIO COMUNALE

con voti n. 12 favorevoli, contrari n. 8 (Amato, Bonetti, Botto, Bulfone, Grimaz, Marini, Mian, Paron) astenuti n. /, assenti n. 1 (Feruglio) su n. 20 Consiglieri votanti e n. 20 Consiglieri presenti, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente

F.to CUCCI GIOVANNI

Il Segretario

F.to CANTARUTTI LUISA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto, impiegato responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line dal 20/04/2026 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e precisamente fino al 05/05/2026, ai sensi dell'art. 1 comma 15 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Tavagnacco, addì 20/04/2026

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Cosetta Antoniazzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Comune di Tavagnacco, addì

L'IMPIEGATO RESPONSABILE